



COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 11/02/2022

Proposta n. 8 del 03/02/2022

OGGETTO: INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

L'anno duemilaventidue il giorno otto del mese di Febbraio alle ore 19:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di prosecuzione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale	X		
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale		X	
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale	X		
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
LICCIARDELLO ANTONIO	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
VAZZANO TOMMASO ALBERTO	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale		X	
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
TOTALE		21	3	

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Pecipalle Giusi L.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Vice Il Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Piana Giuseppe Piana

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Strano F., Nastasi I. e Marchese M.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale agli art. 29, “Interrogazioni – Interpellanze – Mozioni – Risoluzioni – Ordini del giorno”, art. 30 “L’interrogazione”, art. 31 “L’interpellanza” e art. 32 “Discussione delle interrogazioni e delle interpellanze”;

RITENUTO di proporre per la trattazione in Consiglio comunale le “Interrogazioni” e le “Interpellanze” secondo le modalità prescritte da dette norme regolamentari;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l’O.R.EE.LL. Sicilia come integrato con L.R. 11.12.1991 n. 48 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

La trattazione in Consiglio Comunale delle “Interrogazioni” ed “Interpellanze” che saranno formulate ad inizio seduta.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Giuseppe Piana

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 1° Settore Funzionale
piana giuseppe / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 8237 del 08 febbraio 2022, alle ore 19:00 e seguenti di giorno 11 febbraio 2022, in seduta di prosecuzione, il Presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 21 consiglieri: Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M. Il Presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Santangelo C., Strano F. e Sofia M.A. Sono presenti in aula il vice Sindaco ing. Santo Tirendi e l'assessore Dario Moscato, oltre che il vice segretario generale dott. Giuseppe Piana e l'assistente amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Il Presidente del Consiglio comunale: "Do lettura della richiesta della consigliere Percipalle, inviata questo pomeriggio: «Viste le numerose problematiche audio e video trasmesse dalle dirette del Consiglio Comunale segnalate da numerosi cittadini, la sottoscritta Giusi Letizia Percipalle, consigliere comunale del gruppo <Il Quadrifoglio> del Comune di Misterbianco, richiede di poter trasmettere in diretta social, tramite telefonino personale, i propri interventi, interrogazioni e interpellanze durante la seduta del Consiglio comunale odierno». Credo sia opportuno una breve pausa di cinque minuti, in modo che tutti possano leggere la richiesta, dopodiché riprendiamo e iniziamo con le interrogazioni e interpellanze. Tengo a specificare che l'audio è funzionante, si sente perfettamente ed anche lo *streaming* funziona. A prescindere da ciò, si tratta di una richiesta condivisibile e starà al Consiglio accettarla o meno".

Alle ore 19:10 il Presidente dispone una breve sospensione dei lavori consiliari per la durata di cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 19:20, risultano presenti all'appello nominale n° 22 consiglieri: Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M. Il Presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta.

Sono presenti in aula il Sindaco Corsaro, il vice Sindaco Tirendi e gli assessori Moscato e Bongiovanni.

Il consigliere Vazzano, richiesta ed accordata la parola dal presidente: "Buonasera a tutti. In merito alla richiesta della consigliere Percipalle, ne abbiamo discusso tranquillamente. Dato che, comunque, è stata buona usanza e consuetudine, in un periodo del genere di pandemia, farlo in altri Comuni, sebbene stamattina i problemi di audio e di video sono stati risolti, abbiamo optato, all'unanimità tra di noi, di consentire alla consigliere Percipalle, limitatamente alle riprese che riguardano la sua persona, di riprendere anche con altri mezzi non ufficiali".

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, la richiesta del consigliere Percipalle G.L., che ottiene n° 22 voti favorevoli (Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, il Presidente dichiara approvata la richiesta.

Il Presidente: "Passo, quindi, alla trattazione del 8° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 8 del 03/22/2022 «Interrogazioni e interpellanze». Faccio presente, inoltre, che le interrogazioni e le interpellanze durano 90 minuti ed è nella possibilità e facoltà dei consiglieri presentarle tutte insieme, ottenendo risposte dagli assessori e dal Sindaco, che è qui presente".

La consigliera Percipalle: "Buonasera a tutti. Procedo con la lettura delle mie interrogazioni. La prima ha come oggetto i disservizi per la mancanza di illuminazione pubblica nelle vie Intradilli allo sbocco di via Raccomandata, della via Zenia fino alla fine di via Comunità Economica Europea, contrada Quartararo, via Enrico Mattei e parte della via Gandhi. Interrogo il Sindaco e l'assessore competente per sapere se sono a conoscenza dei disagi sopra descritti. La seconda interrogazione riguarda un altro disservizio, dal civico sei al civico dieci di via Po, oltre che un abbassamento di pressione idrica, è stata rilevata la mancanza dell'illuminazione pubblica; questo tratto di strada è completamente al buio. Inoltre, di fronte questi civici, che io ho nominato, c'è un terreno incolto, che non si sa se è di un privato cittadino o del Comune, il quale viene utilizzato come discarica da diversi incivili, che la riempiono di spazzatura e roba varia. Interrogo il Sindaco e l'assessore competente per sapere se ne sono a conoscenza di ciò e se si potrà intervenire. La terza interrogazione attiene al civico 24 di via Libertà, tratto di strada in cui è stato rimosso, dicono per un risparmio energetico, un palo della pubblica illuminazione. Anche qui c'è un problema che hanno i residenti, un disagio che io sto portando oggi a vostra conoscenza. La quarta interrogazione riguarda un disservizio che c'è all'acquedotto comunale, perché tantissimi cittadini lamentano che questo ufficio, purtroppo, non dà risposte all'utenza. È impossibile comunicare con gli impiegati, non rispondono alle e-mail, così come è stato detto nel periodo di pandemia, non ricevono e non rispondono mai al telefono. Quindi, anche qui, interrogo il Sindaco e l'assessore competente per sapere se ne sono a conoscenza e se e quando interverranno per la risoluzione di questo disservizio. La successiva interrogazione rientra sempre un discorso di disservizi, che io sto comunicando all'Amministrazione comunale e riguarda l'abbassamento di pressione dell'acqua in via De Curtis, via Orlando, via Po, ma anche in altre strade del paese, che, spesso, rimangono senza acqua. Anche qui interrogo l'Amministrazione per sapere come si vuole risolvere questo disservizio. Altra interrogazione riguarda il degrado del parcheggio di via Madonna degli Ammalati e anche di quello della Milicia. Questa interrogazione è stata protocollata ed ho appreso che l'Amministrazione si è attivata per risolvere il problema. Si trattava del discorso delle caditoie da ripulire su via degli Anemoni e su via Sicilia. Sono contentissima che è stato risolto il problema e che, subito, prontamente, si sia intervenuti, però, in merito a questa interrogazione, io vorrei chiedere, appunto, di fare questi interventi, programmandoli periodicamente, in modo che non rimangano casi a sé stanti, ma che ci sia sempre una continua pulizia di queste caditoie. L'interrogazione che riguarda la zona della nuova Belsito è un argomento che mi tocca personalmente e molto da vicino. Si tratta di una zona nuova, di cooperative, di villette, che conosciamo tutti, perché, ormai, la zona è diventata di ampia conoscenza, in cui ci sono circa 400 unità abitative, per cui è ad alta densità di popolazione, ma non ha assolutamente alcun servizio. Manca la segnaletica stradale, mancano i semafori, i dossi. Si dovrebbe fare rifacimento del manto stradale, pulizia costante del parco giochi, decespugliamento delle aree a verde, disinfestazione e derattizzazione, ma la cosa più delicata è una bomba ecologica causata da un depuratore. C'è un contenzioso fra il Consorzio e il Comune, per cui il Comune sa che la depurazione doveva essere a carico della vecchia ditta, soltanto che, in campagna elettorale, in questa zona è stato promesso di tutto ed è stato detto di tutto. C'è anche un patto di quartiere, sono state spese tante parole, ma delle

promesse fatte, io, siccome devo dare delle risposte alla cittadinanza che giornalmente mi chiama per risolvere queste problematiche, interrogo il Sindaco, che, peraltro, mi ha anticipatamente detto che erano stati ordinati dei paletti per chiudere l'area non comunale, così come da progetto e adibirla a zona parcheggio. Quindi, c'è stata una certa disponibilità da questo punto di vista, ma, in questa zona, ci sono, ancora, tantissime problematiche da risolvere e diciamo che, su questo argomento, io andrò avanti per tutta la mia carica consiliare. Lo premetto, perché è un argomento, ripeto, che mi tocca molto da vicino. L'ultima interrogazione riguarda il degrado che c'è alla villa comunale. I cittadini lamentano un degrado assoluto, uno stato di abbandono, nello specifico erbacce, giochi rotti, cancelli divelti, segnaletiche cancellate, spazzatura ovunque, cesti per la raccolta delle deiezioni canine piene di rifiuti, fari di illuminazione rotti, alberi da potare, fontanelle non funzionanti, pali e cancelli abbattuti. L'area cani è impraticabile e la chiusura dei cancelletti è completamente distrutta. Io chiedo all'Amministrazione competente se è a conoscenza di questi disagi e quando si potrà intervenire per la risoluzione di questi disservizi".

Il vice Sindaco ing. Tirendi: "Buonasera a tutti. Allora, per quanto detto dalla consigliere Percipalle, partiamo dalla carenza di illuminazione su via Intradilli, via Enrico Mattei, via Zenia fino a via Comunità Economica Europea. Alla consigliere possiamo dire che, già, l'Amministrazione si è attivata per quanto riguarda gli acquisti dei corpi illuminanti. Quindi, nei prossimi giorni arriverà la consegna ed essi verranno collocati su queste vie, per cui il problema sarà risolto. Per quanto riguarda, invece, l'interpellanza fatta su via Libertà, le posso dire che lei è stata poco attenta, perché il palo che manca al momento non è solo uno, ma sono due i pali che mancano ed essi sono stati rimossi, non per avere un risparmio energetico, ma perché erano marci e, quindi, c'era un problema di incolumità pubblica. È stata attivata, già, una gara per la sostituzione. Per quanto riguarda, invece, la pulizia delle caditoie, le posso dire che, all'Albo pretorio, è, già, stato pubblicato nel mese di novembre una manifestazione di interesse per essa, ciò perché la pulizia delle caditoie, che rientra nella politica di programmazione e pianificazione del territorio fatta da questa Amministrazione. Abbiamo iniziato a fare pulizia a partire dalle zone dove si presenta una criticità maggiore. Come ha ben visto, noi, oltre a via Degli Anemoni, come da lei citato, abbiamo fatto altre vie, come via Turi Scordo, via Delle Rose, quindi, un po' tutto il territorio in cui si presentano forti criticità dovute a un intasamento, che, forse, negli ultimi 15 anni nessuno ha mai fatto. Ciò perché, ieri, su via Turi Scordo abbiamo tirato fuori 18 metri cubi di rifiuto. Credo che mai nessuno abbia mai fatto un'opera del genere. Noi abbiamo fatto questa pulizia, innanzitutto, per andare a capire lo stato dell'arte. Molti pozzi perdenti sono otturati, occlusi, perché negli anni, purtroppo, la cattiva manutenzione ha fatto sì che questi disperdenti si siano chiusi. Ora, da un'indagine fatta in questi giorni, ci siamo resi conto dello stato di fatto, per cui, probabilmente, in qualche caditoia dovrà essere rieseguita nuovamente la perforazione e, forse, anche in via Turi Scordo, andremo a fare un ulteriore sopralluogo per verificare il tutto. Presumo, quindi, che questa Amministrazione su ciò si stia muovendo. Per quanto concerne, poi, il parcheggio di via Madonna degli Ammalati, magari, ne parlerà, dopo, il Sindaco, comunque, le posso anticipare, che, già, è stata installata una telecamera per il controllo della discarica abusiva e che, da un controllo fatto con la Polizia Municipale e con gli ispettori su alcuni rifiuti, è stato individuato anche un trasgressore, che è stato multato. Quindi, diciamo, che la situazione è sotto controllo e monitoraggio. Adesso, bisogna rimuovere anche la discarica, ma, a breve, sarà fatto. Per quanto riguarda, poi, la programmata e puntuale manutenzione del verde pubblico, questa amministrazione ha trovato in organico due dipendenti comunali, per cui questo è, attualmente, l'organico che ci consente di operare, ma

stiamo affidando, anche, un servizio esterno per le operazioni di scerbamento, potatura e pulizia delle aiuole. Per quanto attiene, invece, la zona di Belsito, tra poco, le risponderà il Sindaco, mentre per ciò che concerne la pressione idrica, le risponderà l'assessore al ramo".

L'assessore/conigliere Licciardello: "Buonasera a tutti, consiglieri, Sindaco e pubblico presente. Per quanto riguarda le interpellanze che mi sono state fatte dalla consigliere Percipalle, cominciamo con il discorso che non rispondono al telefono. Allora sì, abbiamo notato questo disagio, questo disservizio dell'ufficio, però, vi posso dire che io è da due mesi che sono all'Acquedotto quasi tutti i giorni. Ci sono stato un giovedì là fermo tutta la giornata e sono arrivate tre telefonate, non vuol dire che gli altri giorni non ne sono arrivate magari 20 o 30. Poi, io nella mia cassetta che ho in Comune, ho tutte le mail alle quali hanno risposto tutti i nostri dipendenti. Ad ogni modo, se c'è questo disservizio, l'Amministrazione ci ha, già, pensato. Stiamo attivando uno sportello d'ascolto, come abbiamo fatto con le buche e le lampadine, dando un'altra possibilità ai nostri concittadini per segnalare più velocemente e, magari, rispondere a tutte le esigenze. Stiamo facendo il nuovo sito, stiamo stravolgendo quello che c'era prima e lo stiamo modificando, così la gente è più soddisfatta e non c'è bisogno che telefona. Basterà cliccare su un bottone per avere tutte le informazioni. Poi, stiamo cercando di recuperare, visto che l'acquedotto ha più di due milioni di euro da incassare e questa Amministrazione sta provvedendo a far pagare i nostri concittadini e qualche consigliere ne sa qualcosa. Per quanto riguarda il numero civico 10 di via Po, caro consigliere, purtroppo, in base alla rete che abbiamo, non appena alziamo le atmosfere, cioè la pressione, si rompono i tubi, perché sono tubi vecchi di oltre trent'anni, ma stiamo provvedendo anche a sistemare questo, ci vuole un po' di tempo. Per quanto riguarda via Curtis, via Orlando, la mancanza dell'acqua il più delle volte è dovuto perché si fanno delle riparazioni, ma questo succede tutti i giorni, perché con tre operai più due della ditta Russo gestiamo 18.000 e passa contatori. In questo senso, si è aperta una sfida, che, però, cercheremo di vincere, riuscendo a soddisfare le esigenze dei nostri concittadini. Per quanto riguarda la villa, l'ho fatta pulire, l'ho fatta disinfettare perché c'era la processionaria. Questa Amministrazione in 60 per giorni ha fatto miracoli, lo dico col cuore in mano. Noi siamo tutti i giorni a correre per soddisfare i nostri concittadini e spero che riusciamo. Questo è tutto".

Il Sindaco dott. Corsaro: "Continuo io sul discorso intrapreso dall'assessore Licciardello, perché, probabilmente la consigliere Percipalle si riferisce alla parte bassa della villa, che, di fatto, presenta qualche criticità, ne siamo convinti, lo abbiamo visto anche noi, tant'è che, non a caso, abbiamo impiegato anche una risorsa del reddito di cittadinanza per provare, piano piano, anche, a rendere un po' di ordine. Ma noi stiamo andando oltre, perché questa Amministrazione preannuncia, già le documentazioni sono a posto, che la prossima settimana, dopo interlocuzioni con le associazioni a tutela degli amici a quattro zampe, degli animali, con diverse associazioni e con l'ASP abbiamo già fatto un incontro e presto delibereremo la concessione delle aree sgambamento cani alle associazioni, che, con manifestazioni di interesse, vorranno farne parte. Quell'area lì già questa Amministrazione l'ha attenzionata, ma anche altre aree che sono abbandonate e, quindi, contiamo nel giro di qualche mese di rendere non soltanto quell'area più accessibile, ma anche vivibile per gli amici a quattro zampe. Per quanto riguarda la questione di Belsito, siamo tutti consapevoli di quello che succede in quel territorio. Vero è, non è una cosa recente, perché quelle costruzioni risalgono al '97. Quindi, se già qualcuno che doveva far qualcosa, probabilmente non l'ha fatta, ma noi non siamo qui a giudicare chi c'era prima o chi c'è dopo. Siamo qui perché ci mettiamo la faccia e risolviamo i problemi. Ebbene sì, abbiamo aperto i libri mastri, sappiamo cosa è successo, abbiamo il

ricorso, abbiamo già avviato le interlocuzioni ed abbiamo le idee molto più chiare di chi ce l'aveva prima di noi. Contiamo di onorare non soltanto questo impegno, perché gli impegni vanno presi ed onorati, perché quando si guarda negli occhi la gente e si dice che questa cosa va fatta, l'obiettivo diventa delle istituzioni ancor prima che della politica, parliamo delle istituzioni che, oggi, dignitosamente, dobbiamo rappresentare, per cui si tratta di rendere onore agli impegni presi proprio per assicurare chi legittimamente avanza giuste osservazioni. Noi siamo in campo per risolvere i problemi una volta per tutte. Non prendiamo una attività amministrativa ordinata, purtroppo, prima di costruire sulle macerie, bisogna rimuoverle tali macerie e, quindi, noi stiamo agendo con grande volontà, anche con la forza del Consiglio comunale, che qui, voglio dire, legittimamente dà una mano e da un impulso. Siamo panciati a terra per rendere più vivibili tutti i quartieri, quindi, grazie delle osservazioni. Noi siamo disponibili e pronti ad assumerci le responsabilità che legittimamente abbiamo preso con la città".

Alle ore 19:50 entra il consigliere Calogero E.M. Consiglieri presenti n° 23.

La consigliere Percipalle, per diritto di replica: "Diciamo che io mi ritengo soddisfatta dalle risposte avute dagli assessori e dal Sindaco, anche se vorrei fare degli appunti. Un appunto riguarda il fatto che un consigliere, spesso, non riporta altro che le lamentele dei cittadini, così come vengono da essi presentate. Altra annotazione è che il consigliere, a differenza di un assessore, svolge un ruolo di controllo sull'operato dell'Amministrazione che comprende anche la realizzazione delle opere previste".

Il consigliere Calogero: "Ricordo che allo scioglimento del nostro Comune si è giunti, anche, per una carente attività di controllo sulle attività politiche amministrative. È nata allora l'esigenza, portata anche come bandiera nella mia campagna elettorale, di istituire un qualcosa che potesse dare maggiore garanzia sia alla vita amministrativa del nostro Comune, sia a quella dei nostri concittadini che devono sentirsi più sicuri nelle strade cittadine. Per tale motivo a difesa della legalità e della sicurezza ho avanzato una proposta, che è stata approvata da tutto il Consiglio ed è stata fatta propria dall'Amministrazione, ma, dopo oltre 50 giorni, mi pare che non sia stato fatto nulla in tal senso. Quindi, vi chiedo se ci siano stati ripensamenti o motivi ostativi a portare avanti questa proposta, se ci sono fatti che non conosco che, magari, hanno impedito quello che per bocca del Sindaco si voleva fare. Se ci sono questi motivi, gradirei sapere quali siano e se si sta facendo qualcosa per rimuoverli".

Il Sindaco: "Abbiamo sposato in pieno la proposta, che con piacere abbiamo fatto nostra, per apportare una miglioria nelle deleghe in Giunta, ma la collega assessore Daniela Nicotra è stata quasi in fin vita. Quindi, per rispetto nei suoi confronti ci siamo fermati in questo modellamento delle deleghe in attesa del suo rientro. La volontà c'è tutta, ma faremo l'atto al rientro dell'assessore Nicotra, che, purtroppo, ha rischiato la vita perché fortemente colpita dal Covid, per cui proprio per rispetto nei suoi confronti chiediamo qualche giorno in più, in attesa che rientri, non ci sono motivi ostativi. Nel frattempo abbiamo interloquito con il Tenente e, a giorni, incontreremo le forze dell'ordine a livello provinciale per chiedere l'istituzione di un nuovo presidio di legalità. Continuiamo, nel frattempo, il contrasto ad ogni forma di illegalità con la testa alta e guardando negli occhi, con orgoglio, la gente per bene di questa città. Grazie, comunque, al consigliere Calogero per la legittima interrogazione".

Il consigliere Calogero per diritto di replica: "Non avevo cognizione del fatto che l'assessore Nicotra stesse male, non ne avevo idea. Prendo atto delle parole del Sindaco, con la speranza

che sia una certezza, una volta ripresasi l'assessore, che sia uno dei primi atti che faccia questa Amministrazione".

Il consigliere Strano: "L'interrogazione che vorrei fare è rivolta all'assessore Nicotra, che come avete detto, purtroppo, sta male, la salutiamo. Mi rivolgo pertanto all'assessore Moscato ed anche al Sindaco. L'interrogazione verte sull'evento Happening del Carnevale e rendicontazione fondi FUS del MIBACT. Il Carnevale di Misterbianco risulta inserito tra i Carnevali storici d'Italia, per cui il MIBACT, riconoscendo la valenza culturale e la storicità del nostro evento, ha ammesso e finanziato il progetto presentato dal nostro Comune per il triennio 2018-2019-2020. Nel 2021 la Commissione Prefettizia, con deliberazione n. 43 del 2021, ha avanzato al Ministero l'istanza di finanziamento di una progettualità annuale che si articolava in tre punti cardini. La prima era la rivisitazione del museo permanente dei costumi dello Stabilimento Monaco, gemma preziosa che abbiamo all'interno del nostro Comune, ma che, purtroppo, da anni ha bisogno di essere risistemato. La seconda riguarda la realizzazione di laboratori sartoriali nei locali della ex Movicar e, per ultimo, la programmazione di un evento carnascialesco di fine estate. Il MIBACT, con decreto del 23/11/2021, ha accolto e finanziato per complessivi € 100.000,00 e, specificamente, € 75.000,00 + € 25.000,00, il progetto presentato dalla Commissione Straordinaria per il 2021. I 75.000 euro dovrebbero essere rendicontati a febbraio, invece, i 25.000 euro sono stati già rendicontati il 4 febbraio. Chiedo all'amministrazione quale siano le attività relative al progetto del Carnevale che intende svolgere con riferimento alla deliberazione prefettizia 43-2021 e se, fra queste, rientra la promozione della manifestazione locale, mediante l'organizzazione dell'evento denominato Happening del Carnevale, di cui alla determinazione di settore n. 550, in cui si cita una spesa di € 66.000,00 più IVA, mi chiedo a cosa si riferiscono? Quali sono state le forniture e servizi relativi alla manifestazione *Happening* del Carnevale? Questa domanda, io in commissione, l'ho già rivolta all'assessore, il quale mi ha detto di stare tranquillo, che la rendicontazione sarebbe stata fatta. Quindi, vorrei sapere come sono state rendicontate le spese effettuate, fatte pervenire al Ministero. Mi permetto di dire che, ribadendo il discorso dei € 66.000,00, che se a pubblicizzare il Carnevale di Misterbianco sia stata la pista di pattinaggio in piazza o il *logo* di Carnevale col cartellino di babbo natale, questo non fa onore e non sponsorizza minimamente la manifestazione principe del nostro paese".

L'assessore Moscato: "Ringrazio il consigliere Strano per la puntuale interrogazione su un tema caldo, che rappresenta quello che ha dentro il misterbianchese, ovvero la voglia di reagire alle difficoltà recenti, la voglia di stare insieme in piazza e di ridere. Ricordiamoci che il Carnevale serve alla spensieratezza per superare momenti difficili e che, grazie a momenti di festa di comunità, si riesce a portare alle spalle quei momenti di difficoltà. Noi abbiamo ereditato quella delibera da lei citata più volte, la n. 43/2021. Certamente, noi, insediatoci l'11 novembre 2021 non abbiamo fatto altro che prendere atto di questa ottima partecipazione della Commissione prefettizia circa la possibilità di recuperare dei fondi per Carnevale. Purtroppo, l'anno 2001 non è stato un anno semplice. L'evento che la Commissione aveva organizzato per settembre, ovvero l'idea della festa estiva del Carnevale, questa amministrazione ha intenzione di portarla avanti negli anni, perché crediamo che Carnevale non debba essere una festa da svolgersi nel periodo tradizionale, ma debba andare oltre il proprio territorio comunale ed anche in altri momenti dell'anno, facendo sì che Misterbianco venga ricordato, anche e soprattutto, per il Carnevale. L'evento, previsto per settembre, è stato spostato sempre dai commissari, perché, in quel periodo, la pandemia incombeva in maniera importante sulla nostra città. Apprendiamo dagli uffici che non si è potuto organizzare ad

ottobre, in quanto si svolgevano le operazioni elettorali e a novembre ci siamo ritrovati con questa deliberazione e la possibilità o meno di perdere questi fondi. Qualche giorno fa abbiamo scoperto che questa rendicontazione del 2022 per i soldi del 2021 altro non è che una relazione, perché, come non è stato possibile nel 2021 fare il Carnevale a Misterbianco, non è stato possibile farlo in tutta Italia, se non con pochissime eccezioni, dove qualcuno ha rischiato e non biasimo affatto i commissari per non averlo fatto. A novembre ci troviamo, quindi, questa deliberazione ed abbiamo provato ad immaginare una riproposizione del Carnevale estivo, ma immaginare una festa estiva sotto l'Albero di Natale ci sembrava piuttosto complicato, nonostante la tanta immaginazione che questa Giunta esprime, anche per la presenza di giovani. Non siamo riusciti a trovare un target estivo da fare sotto l'Albero di Natale e, quindi, abbiamo pensato di cambiare nome in *Happening* del Carnevale, proponendolo come presentazione del Carnevale del 2022 ed in Giunta, pochi giorni fa, abbiamo deliberato che il Carnevale 2022 si farà a metà maggio. Abbiamo fatta nostra questa deliberazione, provandola a fare sotto l'albero e, quindi, nel dicembre 2022. Ora, se immaginiamo che un evento come questo non si possa organizzare in un giorno, abbiamo pensato di organizzarlo a dicembre. Come lei ricorderà, evito di citare i decreti del CDM che, da dicembre, si facevano sempre più stringenti, avevamo pensato di fare una sfilata, di far venire importanti artisti, di farlo in via Gramsci di chiudere la via e fare una grande pista per far sfilare i costumi, di far aprire ai gruppi all'interno di un gazebo, una sorta di sartoria per far vedere come si realizzano i costumi di Carnevale. La Prefettura ci aveva ordinato che nessuna manifestazione si poteva svolgere in piedi, perché ledeva la sicurezza pubblica e quindi bisognava avere un posto all'aperto ma circoscritto e abbiamo pensato a Piazza Mazzini, facendo la pista di ghiaccio con una inaugurazione leggera, perché, in quei giorni, accadevano cose assai tristi nella nostra comunità ed abbiamo dovuto annullare alcuni eventi del Natale. All'interno del programma del Natale, per far capire la sensibilità avuta dall'Amministrazione sul tema Covid, abbiamo dovuto annullare tutte le manifestazioni, anche quelle sportive, perché non ci sembrava il caso di mettere a rischio l'incolumità pubblica per svolgere una festa. Quindi, cosa è stato speso? Ancora niente, non è stato speso nulla, perché l'evento in sé è un'unica voce di bilancio, quei poveri impiegati dell'azienda, che si è aggiudicata l'appalto, ancora stanno aspettando di poter concludere quest'*Happening* del Carnevale per poter essere pagata a corpo dell'appalto aggiudicato. Quindi, la rendicontazione che abbiamo fatto al FUS lo scorso 4 febbraio non è altro che una relazione, così come consigliato di fare all'assemblea dei Carnevali d'Italia qualche giorno fa, così come faremo per i fondi FUS di € 75.000,00 riguardanti sempre finanziamenti ricevuti dal MIBACT per il Carnevale, nella speranza di poter svolgere questo *Happening* del Carnevale estivo sotto l'albero per poter, finalmente, concludere questa manifestazione, ricevere questi fondi e spenderli sul territorio in due momenti diversi sia in aprile che a maggio prossimo. Inoltre, parte di questi fondi sono stati utilizzati per poter realizzare due punti del progetto fatto dai commissari. Uno è il laboratorio sartoriale, che abbiamo già finito di realizzare. Lunedì verrà la ditta per iniziare la pulizia dello spiazzo esterno dei locali ex Movicar, abbiamo già pulito i locali per la sartoria, a breve, faremo il sorteggio per affidarli ai gruppi iscritti all'Albo, che partecipano al Carnevale. Abbiamo ridisegnato i locali del capannone per la realizzazione dei carri, utilizzando un'altra porzione di un altro capannone per fare in modo che i soldi che serviranno per la realizzazione di questo nuovo impianto, che sarà diviso in sei ed il progetto dell'ufficio tecnico è eccellente, sarà un laboratorio visitabile e fruibile ogni giorno da tutti, perché la nostra idea è quella che il laboratorio del Carnevale deve essere faro, nuova luce, per Misterbianco, che permetta al turista di visitare Misterbianco ed apprezzare la bellezza della città e delle nostre maestranze tutto l'anno. Quindi, di poter avere questi spazi già attivi, una volta finita

l'edizione 2022, che sarà a maggio, usciranno i carri e cominceranno i lavori all'interno del capannone e, quindi, realizzeremo quanto scritto nel progetto. Sarà il primo passo verso quella cittadella del Carnevale che immaginiamo per la realizzazione sia dei carri che per i lavori sartoriali e, quindi, per realizzare mano a mano questo progetto".

Il consigliere Strano per diritto di replica: "Mi dichiaro insoddisfatto della risposta, in quanto il Ministero non richiede una semplice relazione quando si devono andare a giustificare delle spese, ma c'è bisogno di un consuntivo vero e proprio, che certifichi le spese effettuate. Lei ha detto che non sono stati spesi soldi, quindi i € 66.000,00 li abbiamo spesi noi, Misterbianco ha speso € 66.000,00 più IVA per cosa? Perché c'è un impegno di pagamento, qualcuno pagherà la pista, pagherà tutto il programma di Natale. Ricordiamoci che, per la rendicontazione, occorre giustificare tutte le spese e tutto quello che serve per realizzare la manifestazione. Il decreto «salva natale» è arrivato il giorno prima e si sa che un evento non può essere pubblicizzato il giorno prima, ma, qualche giorno prima, ho chiesto, la prima ed unica volta che ho avuto l'occasione di conoscere l'assessore Nicotra, se fossero state realizzate delle *brochure* per pubblicizzare l'evento, me li ha fatte vedere sul suo cellulare, io non sapevo che doveva essere presente il comico Caccamo e Salvo La Rosa. Non ne sapevo nulla e continuo a non capire come verranno giustificate queste spese".

La consigliere Caruso: "Grazie presidente, se permette presento entrambi le interrogazioni. La prima riguarda l'accertamento TARI. Essa fa seguito ad oltre 10 mila atti di accertamento TARI relativi agli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 recapitati a ridosso del termine di decadenza, per i quali, visto l'aggravarsi dell'emergenza Sars-Covid 19, non abbiamo visto da parte dell'Amministrazione, un intervento, quanto meno, chiarificatore della situazione. In particolare, si chiede perché, data l'emergenza, non sia stata prevista una comunicazione alla cittadinanza che tutte le istanze presentate oltre i 60 giorni sarebbero state accettate dall'ufficio, in modo da mostrare una certa elasticità amministrativa riguardo agli accertamenti, anche perché l'ufficio tributi ha personale esiguo. Capisco che il termine dei 60 giorni è un termine perentorio, però, bastava far capire alla cittadinanza che non si sarebbe incorso ad altri provvedimenti oltre i 60 giorni, in modo da evitare file e assembramenti davanti agli uffici. Inviando 10 mila atti si poteva immaginare benissimo che le persone si sarebbero accalcate davanti agli uffici e, quindi, perché non è stato previsto quanto meno un gazebo esterno per fornire un servizio o un supporto al cittadino. La seconda interrogazione la presentiamo su proposta di Jessica Salerno e Cristina Buffa del P.D. di Misterbianco e riguarda l'adeguamento del Comune di Misterbianco alla predisposizione dei servizi digitali al cittadino, quali il rilascio di certificazioni o cambio di residenza e domicilio tramite SPID, considerato, fra l'altro, che molti cittadini, in particolare, gli over 70, non dispongono né dei mezzi né delle capacità per farlo da soli, appurato che, addirittura, molti giovani hanno anch'essi avuto bisogno d'aiuto per l'approccio alla burocrazia telematica. Si richiede, pertanto, che questa Amministrazione preveda uno sportello dedicato a chi non sia ancora in grado di utilizzare lo SPID o abbia necessità di assistenza.

L'assessore Bongiovanni: "Per quanto riguarda l'interpellanza della consigliere Caruso e del consigliere Marchese a nome della Salerno e Buffa, dico quanto segue. Spero che voi sappiate che gli uffici demografici di Misterbianco, oltre che essere in poche unità, non hanno mai chiuso un giorno a differenza di tutti i servizi demografici degli altri comuni. Noi ci siamo sobbarcati il peso di fare le carte d'identità elettronica a persone di Belpasso, Catania, Mascalucia, un po' di tutta la Provincia, perché mentre loro erano chiusi, i servizi demografici di Misterbianco no. Bisogna darne atto al responsabile e a tutti i colleghi, perché, fino a poco

tempo fa, io ero un collega, sono in aspettativa dal 10 novembre, ma fino al 9 novembre ho fatto carte d'identità elettroniche e non abbiamo chiuso un istante e non abbiamo negato un servizio ai cittadini. Purtroppo, ci sono anche delle disposizioni ministeriali, tant'è che la circolare n. 12/2020 emanata dal Ministro dell'Interno impone determinate cose. Le persone anziane vanno aiutate nei servizi digitali e noi, in forma sperimentale, fino al 31 dicembre abbiamo ricevuto istanze di cambio di domicilio e residenza, facendo venire i cittadini in ufficio, mettendoli nelle condizioni di farlo in forma cartacea, mentre è dal 1 gennaio che è entrato in vigore questo tipo di attività digitale. Le faccio sapere che nel mese di gennaio sono stati ricevuti 140 fra cambi di domicilio e residenza, questo significa che il servizio è semplicissimo, basta andare nel nostro sito online e seguire le varie chiamate. Alle persone più anziane che fanno la richiesta del buono spesa, non lo fa cartaceo ai servizi sociali, ma lo deve fare in forma digitale, abbiamo detto «o si fanno aiutare da un parente oppure ci sono tanti patronati all'interno del territorio». Con tutto ciò vi porto a conoscenza che dal 1° marzo, i nostri uffici, tramite i colleghi Consoli e Privitera, provvederanno a seguire i cittadini per fare lo SPID alle persone in forma gratuita, tramite il nostro portale collegato al Ministero, ci darà un codice che consegneremo ai cittadini che dovrà essere inserito nel portale, più di qua non possiamo andare. Inoltre, porto a conoscenza della cittadinanza che, sempre dal 1° marzo, si è deciso di aprire un giorno la settimana la delegazione di Lineri, perché, finalmente, sono arrivati due computer mandati dal Ministero. Quindi, dal 1° marzo, ogni giovedì, ci sarà la delegazione di Lineri aperta per consentire ai cittadini delle frazioni di fare le carte d'identità elettroniche e le certificazioni che si possono fare. Ripeto che non dipende da noi, ma dalla tecnologia alla quale dobbiamo adeguarci, anche nel rispetto di determinate disposizioni che vengono dal Ministero».

Alle ore 20:40 esce il consigliere Sofia M.A. Consiglieri presenti n° 22.

Il Sindaco Corsaro: "Aggiungo, collegandosi all'ultima risposta data dall'assessore Bongiovanni, che non erano mai state fatte le carte d'identità nelle delegazioni e questa Amministrazione ha richiesto al Ministero il macchinario per fare le carte elettroniche, per la prima volta, storicamente, nelle frazioni. Lo dico per dire che le cose pian piano si vanno irrobustendo e non appena ci sarà nuovo personale, certamente, si penserà di irrobustire anche le altre delegazioni. Nell'interrogazione, che riguarda gli accertamenti TARI, c'è una grande inesattezza, non sono arrivati 10 mila avvisi, bensì 1.817 avvisi, accertamenti esecutivi per omessa o infedele dichiarazione TARI anni 2005-2019. I numeri sono questi. In generale, si tratta di attività ordinaria. Bisogna ricordare una cosa, probabilmente la consigliera Caruso la saprà, parliamo di 1.817 accertamenti, nel 2018 ne arrivarono 3273, nel 2019 ne arrivarono 2290 e così a seguire, quindi sono in un numero inferiore alla media. Il termine di decadenza viene stabilito da una norma nazionale, da cui solamente può essere determinato un allungamento dei termini, così come è stato per le norme del Covid. Cito l'art. 67, comma 1, del D.L. 18/2020, che ha sospeso, allora, da marzo a maggio 2020 il termine di decadenza di alcuni atti, ma noi non potevamo intervenire. L'ufficio tributi, nella figura del dott. Coco, ha dichiarato anche a mezzo stampa, precisamente il 5/12/2020, che, in ogni caso, sarebbe stato garantito ai contribuenti l'esercizio di autotutela, anche in caso di presentazione tardiva dell'istanza, secondo una consolidata prassi dell'ufficio, che da sempre è indirizzato alla tutela del contribuente. Detto ciò, c'è un'altra inesattezza nell'interpellanza. La creazione di un gazebo avrebbe generato altro assembramento in contrasto totale con la normativa Covid, mettendo a rischio la gente che sta lì e la gente in ufficio. La soluzione adottata dal dott. Coco, invece, è stata ottimale nel fare entrare a due a due nel rispetto del distanziamento

fisico. Per quanto riguarda gli *slogan* per informare i contribuenti, a mia memoria, ho fatto il consigliere da quando avevo 21 anni, non ricordo mai una pubblicità sull'attività degli accertamenti, trattandosi di attività istituzionale obbligatoria, non è una attività che ha l'obbligo di essere pubblicizzata. Credo di aver risposto alla legittima interrogazione, si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti”.

La consigliere Caruso, per diritto di replica: “Ringrazio l'assessore Bongiovanni per la cordialità dimostrata, ma vedo il Sindaco un po' agitato per le interrogazioni fatte. Rispondo all'assessore, ribadendo il fatto che noi, assieme a Jessica e Cristina, riportiamo delle lamentele giunte dai cittadini e questo è il luogo giusto, dove, in modo pacifico, possiamo presentarle. Abbiamo anche fatto una proposta per vedere se ci poteva essere qualche tipo di apertura, che, con piacere, notiamo esserci nel discorso dello SPID, che, sicuramente, è una iniziativa lodevole. Ci chiediamo perché non pensare, eventualmente, a farsi aiutare dai percettori del reddito di cittadinanza, che, essendo giovani, sono più propensi alle tecnologie, perché mi sembra assurdo demandare ai CAF un pubblico servizio, come quello del cambio di residenza e domicilio. Ribadiamo che questa era una proposta per venire incontro al cittadino. Per quanto riguarda l'accertamento TARI, ammontante ad oltre i 10 mila atti, è stato il dott. Coco a darci questi numeri in commissione. È messo a verbale. Probabilmente, ci sono delle discordanze. Ricordo che nel 2018 e 2019, sicuramente, ci saranno stati quei numeri, ma non c'era il Covid. Con l'interpellanza non abbiamo chiesto di spostare il termine perentorio dei 60 giorni. Il funzionario ha fatto un tipo di pubblicità, ma l'Amministrazione ha taciuto completamente su questi accertamenti TARI. Io e il collega Marchese ci domandavamo come mai non ci sia stato alcun tipo di intervento da questo punto di vista”.

Il consigliere Marchese: “La prima cosa che volevo dire, stasera, è che abbiamo appreso delle gravissime condizioni di salute dell'assessore Nicotra. Sapevamo che stava male, ma non in queste condizioni. Auguriamo una pronta guarigione e di rivederla quanto più presto possibile. La prima interrogazione riguarda i *curriculum vitae* degli esperti. Abbiamo, come Comune, la possibilità di avere degli esperti sia a titolo oneroso che a titolo gratuito. Sono stati nominati degli esperti e volevamo chiedere a questa Amministrazione con quali criteri vengono nominati dal Sig. Sindaco gli esperti a titolo gratuito. Quale formazione, titolo studio, competenza ed esperienza sono richiesti per poter avere l'incarico a titolo gratuito. Ci chiediamo, poi, se possono gli incaricati a titolo gratuito dare disposizioni a dipendenti, funzionari, uffici direttamente o indirettamente operanti nel territorio di Misterbianco. Ci chiediamo, se è stata una dimenticanza non aver inserito il *curriculum vitae* all'interno della determinazione sindacale e, se non è una dimenticanza, quando verrà fatto. A nostra conoscenza, sono state effettuate tre nomine pubblicate all'Albo pretorio. Eppure, nel territorio ci risulta che girano per conto dell'amministrazione, pseudo esperti del Sindaco. Con quale titolo questi esperti entrano nelle scuole, girano per il territorio. Non ci voglio credere, ma è stato detto che occupano postazioni di computer ed accedano a dati sensibili del Comune. Chiediamo, ancora, se sono state o saranno effettuate le opportune verifiche antimafie su ogni singolo esperto a titolo gratuito. Sig. Sindaco, noi ci teniamo alle istituzioni e nelle istituzioni ciascuno deve sapere cosa fa. Il Sindaco, la Giunta i consiglieri, hanno un ruolo. Gli incarichi a titolo oneroso o gratuito servono ad un'altra cosa. Ma ciascuno ha dei compiti chiari. Noi, invece, abbiamo l'impressione che nella sua amministrazione questi compiti non siano, del tutto, chiari. Un suo esperto gira e dice che è il responsabile controllore per i rifiuti, qualcuno nella zona commerciale l'ha memorizzato come il nuovo direttore del controllo della Dusty. Addirittura, parla e dà disposizioni ai pulmini della Dusty. C'è stato, a quanto pare, un contenzioso con un

netturbino. Chiederemo alla Dusty, se ha dato vita ad un provvedimento disciplinare. Se, a proposito di un esperto a titolo gratuito, che non ci risulta nominato, c'è una usurpazione di titoli, prego di intervenire, è reato. Un altro che dice di essere gli occhi e la bocca del Sindaco, mi ricorda «io sono gli occhi e la bocca di Sauron, l'oscuro signore del signore degli anelli». Lei, Sindaco, non è l'oscuro signore, ma perché deve apparire in questa maniera, con questo signore che gira e che risolve tutto. Questo pare che l'incarico l'abbia avuto. Poi, se andiamo a vedere chi sono questi. Si tratta, tutti o quasi, di ex candidati nella sua coalizione. Capisco che deve dare qualcosa a questi che non sono saliti. È giusto, ma che, almeno, abbiano le competenze per poter fare un discorso di questo genere. Così, poi, può sembrare che un consigliere comunale eletto con i propri voti non può dire nulla, mentre un incaricato a titolo gratuito può fare chissà cosa. Le cito una sola persona, perché citata ieri sera, parlando del Carnevale, grande evento, dove abbiamo l'esperto a titolo gratuito, la sig.ra Agata Reale, che, immagino, sia persona competente, ma voglio capire dagli atti che competenze ha sul Carnevale di Misterbianco, dato che, personalmente, io il Carnevale lo conosco e non ho mai visto questa signora. Inoltre, ci risulta, raccontato da alcuni cittadini, sig. Sindaco che lei, non nelle sue attività politiche, ma nelle sue attività istituzionali, girando con dipendenti comunali che fanno sopralluoghi, si accompagna con soggetti candidati nella sua lista, che nulla c'entrano con il Comune e con le istituzioni, proprio ad effettuare sopralluoghi nel territorio. Sig. Sindaco, non è che stiamo scambiando le istituzioni per casa sua, perché non funziona così. La seconda interrogazione è un po' più politica. Programma elettorale amministrazione Corsaro. Sono passati 100 giorni e le avevo detto che, dopo 100 giorni, le avrei chiesto conto e ragione di quello che, non io, ma lei, ha scritto in queste pagine. Questo è il suo programma, per noi sarà fondamentale nei prossimi anni, perché, ogni qualvolta prenderemo questo programma, verificheremo sempre quello che ha detto e quello che vuol fare. Poco fa, lei ha detto «dobbiamo rendere onore agli impegni presi». Iniziamo a rendere onore agli impegni presi in campagna elettorale. Lei ha dichiarato di fare nei primi 100 giorni di Amministrazione piano straordinario di pulizia e bonifica di strade, nonché spazi verdi nei vari quartieri della città. Chiediamo di conoscere se esistono programmi o progetti straordinari scritti, quali sono i criteri, quale metodo e come viene organizzata la pulizia, lo spazzamento e la raccolta dei rifiuti, la bonifica e il rifacimento di strade e di spazi verdi. Il geom. Costanzo, c'è un verbale di commissione a tal proposito, ha detto che sul rifacimento e l'asfalto delle strade, che è stato fatto, male ovviamente, e devono essere rifatti i lavori, un tratto di via San Nicolò e basta ad oggi nei primi 100 giorni. Se parliamo di bonifica sugli spazi verdi vorremmo capire dov'è il progetto, cioè il Comune com'è diviso, com'è organizzato, in quali settori e quali zone, in che maniera, cosa si fa prima e cosa dopo, perché lei ha detto che ha un progetto a meno che un progetto scritto non c'è. Nel comizio di giorno 22 ottobre 2021 lei ha dichiarato che avrebbe risanato, scerbato e bonificato entro 100 giorni la zona commerciale e, successivamente, avrebbe presentato un *masterplan* di risanamento viario della zona commerciale. Ci risulta che sono stati avviati solo due interventi di bonifica per l'intera zona commerciale. Non sappiamo quali interventi siano previsti per il rischio idrogeologico e vorrei capire dov'è questo piano scritto. Vorrei capire, anche, la differenza tra un *plan* e un *masterplan*, le parole sono belle, ma bisogna dar loro un senso e l'ing. Tirendi conosce bene la differenza. Si chiede quando questo *masterplan* scritto secondo il vostro programma ci verrà presentato. Si chiede, ulteriormente, notizie sul piano speciale cestini e posa ceneri strada per strada, io non ho visto nulla. Si chiede notizie sul piano straordinario per la video sorveglianza della città e controllo delle zone soggette a micro discariche. Sig. sindaco, se le serve, c'è già un progetto preparato dalla precedente amministrazione con 167 aree, usiamolo. Sulla risoluzione delle criticità idrauliche, ancora problemi su tutto il Comune e, poi, sul

potenziamento delle delegazioni nelle frazioni vogliamo meglio capire. Le potrei dare due attenuanti, una il poco tempo e l'altra il Covid, ma lei aveva un programma, un progetto, lei ha detto «queste cose le faccio entro 100 giorni», non le posso dare attenuanti senza qualcosa di scritto, senza parlare, poi, delle continue segnalazioni dei cittadini sulla sporcizia del paese. Le vorrei chiedere della pulizia delle caditoie. Se il servizio è affidato alla Dusty perché devo pagare un'altra ditta per fare la pulizia delle caditoie, dato che si è fatto un impegno di spesa alla Dusty per spese aggiuntive. Io queste cose non le ho capite. Mi auguro che lei possa dare risposta”.

Il vice Sindaco Tirendi: “Rispondo in merito alle criticità idrauliche. Come lei ben sa, abbiamo iniziato con la pulizia delle caditoie. La Dusty pulisce più che altro i tombini. Per quanto riguarda le caditoie la Dusty non ha l'attrezzatura idonea. Non so se lei si è reso conto di quello che è stato fatto. È da oltre dieci anni che non veniva fatto un lavoro simile. In una caditoia a Belsito è stata tolta una palma, la quale, per le dimensioni che aveva, sicuramente, erano passati 5 o 6 anni. Nella zona commerciale è stata tolta, anche qui, un'intera palma all'interno di un canale, a dimostrazione che, da oltre vent'anni, non si fa nulla. Sempre nella zona commerciale, come lei ben ricorda, nei giorni 26 e 27 ottobre, ci sono stati quegli eventi eccezionali. Non avevo ancora le deleghe ai lavori pubblici e manutenzione, ma, assieme al Sindaco e alla Protezione civile, abbiamo fatto un sopralluogo di notte per verificare cosa succedeva. Mi sembra che nessuno, negli ultimi trent'anni, si sia occupato della zona commerciale. I problemi idraulici sono due. Un problema deriva dal canale di gronda e l'altro dal canale della Nunziatella. Ho visto cosa succedeva e ho chiesto un incontro con la Prefettura, per cui, in data 15 dicembre, abbiamo avuto un primo incontro che riguardava la sistemazione del canale della Nunziatella. Nel 2016 la precedente Amministrazione aveva dato un incarico per un progetto di fattibilità, oggi 2022 questo progetto ancora risultava bloccato, perché c'era una interferenza con la metropolitana, ma che nessuno mai aveva risolto la questione. Spolverato il progetto, trovato nei cassetti, abbiamo chiamato la Prefettura e risolto il problema, dando seguito al progetto di fattibilità. Sempre nella stessa riunione, io stesso ho chiesto al Prefetto di convocare una ulteriore riunione sul canale di gronda e 5 giorni dopo c'è stato un incontro con il vice prefetto Giuffrè, l'ing. Schiaccianoce, direttore dei lavori del canale di gronda, l'ufficio commissario per il rischio idrogeologico della Regione sicilia, ing. Borgonaro, e il comune di Catania rappresentato dall'ing. Marra. Con questi ci siamo rivisti il 10 gennaio scorso e in quell'occasione ho chiesto di svolgere un sopralluogo per verificare le acque piovane di San Giovanni Galermo, che si versano nel collettore non ancora completato, producendo un aumento dei flussi che costituiscono concausa dell'allagamento della zona commerciale. I problemi sono due come dicevo prima, una la Nunziatella e l'altro il canale di gronda. Qualcuno a monte ha aperto le paratie del canale di gronda, ma il canale oggi non è in esercizio, per cui acqua non né può smaltire. Arriva, pertanto, acqua da Sant'Agata Li Battiati a San Giovanni Galermo. Siamo stati noi in 60 giorni a verificarlo. Ci siamo attivati e stiamo provvedendo a cercare di chiudere le paratie in maniera da evitare l'allagamento della zona commerciale. Sempre nella riunione si è discusso del completamento del collettore B, che va a collegarsi con il canale Cubba. Per quanto riguarda il rischio idrogeologico nella zona commerciale e nel resto del paese, abbiamo iniziato con la pulizia dei tombini, per la quale andremo a verificare se ci sono delle criticità. Penso, comunque, che, sicuramente, per la zona commerciale in soli 60 giorni, abbiamo fatto, ripeto, quello che non si è fatto negli ultimi trent'anni”.

Il Sindaco: “Rispondo sulla questione degli esperti. Faccio riferimento ad alcune norme, anche

se sono certo che chi ha scritto l'interpellanza le conosca, tuttavia, *repetita iuvant*. La nomina di esperti esterni, da parte del Sindaco, anche, a titolo gratuito, è disciplinata da un articolo di legge della Regione siciliana, l'art. 14 della L.R. 7/92 e successive modifiche, al fine di consentire ai liberi cittadini che hanno ottenuto la fiducia degli elettori di poter svolgere al meglio le funzioni loro attribuite. È intendimento di questa Amministrazione di avvalersi del contributo di particolari individualità professionali, provenienti da tutto il territorio locale, che abbiano la disponibilità a curare l'interesse della propria comunità proprio al fine di perseguire i propri obiettivi istituzionali di promozione dello sviluppo sociale, economico e culturale. In tal senso, l'art. 14 della L.R. n. 7/92 consente al Sindaco di conferire incarichi, che non costituiscono rapporto di pubblico impiego, ad esperti estranei all'amministrazione per essere coadiuvato nell'espletamento di attività connesse alle materie di competenza, per cui, nell'ottica dell'ottimale perseguimento degli obiettivi programmatici di mandato, si ritiene di potersi avvalere della collaborazione di figure professionali in possesso di esperienza specifica nelle materie connesse a tali obiettivi. L'individuazione del professionista, cui conferire l'incarico, così come vuole la legge, si ripone su valutazioni di carattere fiduciario. Candidati, che mostrano caratteristiche di competenza, possono essere nel novero di tali valutazioni. La scorsa amministrazione contava oltre trenta esperti e nessuno di questi, alla fine, ha fatto la relazione consuntiva. Io ero consigliere d'opposizione, ma questi la faranno e sono sicuro che lei, alla fine, si ricrederà, leggendo le carte, perché sono persone serie e competenti, con un *curriculum* all'altezza del Comune di Misterbianco. Il *curriculum* è, comunque, regolarmente pervenuto all'Ente ed è citato nella determinazione di incarico, per cui, in conformità al D.Lgs 33/2013, che prevede di darne atto, una volta perfezionata la procedura in corso, anche in materia di antimafia, il tutto sarà pubblicato nella sezione «Amministrazione Trasparente» del sito del Comune. Inoltre, la legge stessa precisa le condizioni degli incarichi, che sono contenute nella determinazione sindacale. Si è precisato che l'incarico non costituisce rapporto di pubblico impiego, che esso si intende conferito a titolo gratuito senza onere per il Comune e che, solo per ragioni inerenti l'incarico conferito, si potranno utilizzare locali e mezzi comunali, ausili di lavoro, si potrà accedere agli uffici, intrattenere rapporti con i funzionari comunali per lo studio e approfondimento legale di particolari problematiche, sempre connesse all'incarico conferito, con l'obbligo di rispettare il segreto d'ufficio, la riservatezza, le norme di legge e i regolamenti vigenti, ivi incluso il Codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013. Dico questo perché, a scanso di equivoci, questa amministrazione punta molto sulla trasparenza e sulla legalità. Riguardo alla questione dei 100 giorni. Sono orgoglioso e felice per l'attenzione che l'opposizione dedica al nostro programma. Vuol dire che ha fatto breccia. Quando concluderemo i 100 giorni, noi faremo la conferenza stampa, in cui diremo alla città, invitando i consiglieri tutti, carte alla mano, cosa abbiamo fatto e cosa faremo. Come ha mostrato bene prima il vice Sindaco, non ci serve indicare chi, prima, è stato più o meno bravo. Questa Amministrazione vola alto e lo fa aprendo le stanze a tutti i consiglieri. Abbiamo trovato palme dentro i tombini, che non sono tombini, consigliere, la Dusty pulisce i tombini, la pulizia delle caditoie è un'altra cosa. Abbiamo fatto caditoie non pulite da oltre dieci anni. Se la gente, oggi, è disaffezionata alla politica, alle istituzioni, è anche per colpa nostra e, qui, dobbiamo fare uno scatto d'orgoglio, accettando anche le critiche giuste, aspre se servono, ma andare avanti per risolvere i problemi della gente. Questa è la stella polare che ci guiderà. Sulla questione della visione della città, del *masterplan*, dico subito che lo fanno nelle grandi città, ma lo faremo anche noi. Non appena concluderemo i 100 giorni, puliremo la zona commerciale, pian piano porteremo il decoro in città. C'è un disastro, che è sotto gli occhi di tutti. Stiamo amministrando e la colpa è anche nostra se c'è qualcosa che non va. Ci assumiamo le responsabilità, accogliamo le critiche, ma

rimuoviamo, anche, le macerie e andiamo avanti. Lo diremo alla conferenza dei 100 giorni. La questione dei posa ceneri. Mi rincresce sentirlo oggi, perché i porta cicche e porta sigarette, da un'analisi approfondita, fanno parte del capitolato speciale d'appalto con la Dusty. Oggi la Dusty è messa in mora e deve dare di più al paese, perché riceve dal paese. Probabilmente, è stato fatto qualche errore, ma non dagli operatori, che difendo sempre. Sulla videosorveglianza dobbiamo stare attenti. Su questo tema dobbiamo dire grazie ai commissari, perché il progetto di videosorveglianza non aveva copertura finanziaria, era un progetto che andava avanti come una «grande incompiuta». Non lo dico io, ma sono le carte che parlano ed ogni consigliere può visionarle. Quel progetto è stato salvato dai commissari prefettizi, con una aggiunta al bilancio del Comune di Misterbianco e, oggi, è stato recuperato da questa Amministrazione. C'è da dire che il progetto era totalmente sbilenco, perché la torre di lancio del segnale per la comunicazione era collocata in un posto totalmente sbagliato e, se c'è un ritardo, a qualcuno lo dobbiamo, ma non c'è problema, non è colpa di nessuno. Caso mai è di questa Amministrazione, che sta affrontando i problemi ogni giorno, pancia a terra, non dormendo la notte. Abbiamo riposizionato la torre, abbiamo rivisto le disattenzioni che ci possono stare e se le faremo noi vi prego di segnalarle, perché noi siamo qui pronti a rettificare, perché non deve esserci mania di grandezza, né mania di protagonismo, ma deve esserci umiltà e credo che noi la rappresentiamo quotidianamente. La porta del Sindaco è sempre aperta a tutti, anche ai consiglieri naturalmente. Sfido chiunque a dire il contrario, sempre nel rispetto reciproco. Oggi, tra l'altro, il Prefetto ha firmato un nuovo patto di sicurezza per la città, patto voluto fortemente da questa Amministrazione proprio per garantire maggiore sicurezza. Si sta, in qualche modo, cercando di recuperare, intimando l'azienda in subappalto di correre e di rispettare il Comune di Misterbianco, cosa che non ha fatto prima a causa di chi sa chi, ma devono dare conto. Qui c'erano ancora aziende che stentavano a far partire i lavori per motivazioni che sarebbe meglio sottacere. Stiamo aprendo i libri mastri e, purtroppo, molte cose vengono a galla, ma se è colpa nostra ci assumiamo le responsabilità e risolviamo i problemi senza nasconderci dietro un dito. Patto di sicurezza per la zona commerciale, oggi firma del Prefetto, anche questo sta andando avanti per la sicurezza del territorio. La sicurezza è uno dei cardini di una comunità, laddove c'è presenza di forze dell'ordine, di sicurezza, su cui stiamo lavorando, certamente, c'è un miglior senso di benessere. Abbiamo sbloccato tutte le mobilità ferme, stiamo attingendo alle graduatorie per i vigili urbani, grazie al lavoro degli uffici si andranno a fare i concorsi *in house* senza attingere ad altre graduatorie, dopo un ventennio di nulla. Il decoro urbano, la città è un po' sporca, vero, lo sappiamo tutti, tutto dovrà essere pulito. La Dusty si era un po' appiattita, ma ora sembra che stia interagendo con una prospettiva diversa. Su questo aiutateci, suggerite, se c'è da fare di più siamo pronti a farlo assieme. L'altro giorno ero al quartiere Santa Lucia a richiamare tutte le persone che buttano la spazzatura nell'abbeveratoio. Attiviamo tutti insieme un processo di riappropriazione del senso di comunità e benessere. Lo sa il consigliere Panepinto di quante volte vengo nel quartiere e mi arrabbio per la mancanza di decoro. Quante volte vengo a Belsito e trovo un angolo, in via dei Tulipani, tutto pieno di spazzatura. Sicuramente, c'è da fare di più anche con le micro-discariche. Faremo di più ma siamo qui da 3 mesi scarsi, c'è stato il Covid, l'anticiclone, la follia omicida di un uomo verso una donna, c'è stato tutto, ma stiamo affrontando tutto. Onoreremo con grande orgoglio quello che è scritto nel programma, anche rettificandolo e migliorandolo con le vostre segnalazioni. Quando c'è una buona opposizione, il paese trae vantaggio, quando c'è un'opposizione che pungola con intelligenza, criterio e amore per il territorio, è il paese che ne trae vantaggio, non l'Amministrazione Corsaro. Ringrazio quando c'è un pungolo serio e siamo qua per andare avanti con umiltà e rispetto. Sempre sul decoro urbano, i porta cicche

deve fornirle la Dusty, sono nel contratto. In commissione, poi, è in trattazione un regolamento sulle guardie ambientali sulla spinta dell'assessore Bongiovanni e del nuovo Comandante dei vigili urbani. Da domani, le guardie ambientali sanzioneranno chi lascia gli escrementi dei cani in giro. A pezzetto a pezzetto, costruiremo una città più a misura del decoro urbano, ascoltando le opposizioni per andare in un'unica direzione. Spogliamoci dalla casacca del partito e mettiamoci quella della nazionale, che per noi è Misterbianco".

Il consigliere Marchese, per diritto di replica: "Sig. Sindaco, le prime parole che volevo dire è una parola, che lei ha appena detto «spogliarsi della propria casacca» ed è quello che noi dell'opposizione abbiamo fatto. Stiamo facendo delle proposte. Sta a voi accoglierle o meno, ma, sinceramente, da quanto appare da questa opposizione, rispetto al passato, non abbiamo visto questa grande apertura. Già, a partire dalle elezioni degli organi consiliari, avete scelto voi i vice presidenti, mai è accaduto nella storia di Misterbianco che le opposizioni non avevano le vice presidenze nelle commissioni. Se questa è l'apertura da parte della maggioranza, anche l'odiato Nino Di Guardo aveva dato le vice presidenze alle opposizioni. Non abbiamo visto accoglimento di una proposta. Forse la casacca, sig. Sindaco, ce l'ha lei, ma noi siamo qui a disposizione e non partiamo soltanto da idee nostre, ma da quello che è il suo programma. Ho capito che l'unico progetto scritto era quello della videosorveglianza, perché di progetti scritti, in base a quanto detto per questi 100 giorni, non ne avete niente. Sono ben felice di vederne uno scritto. Quindi, si è candidati alla guida della città senza nulla di scritto, senza la divisione in settori, tranne un progetto di videosorveglianza fatto da noi e, lo devo dire, quando ci chiamò la Prefettura per quel progetto ci diede solo tre giorni di tempo, per cui io ringrazio i funzionari perché sono stati loro a pensare alle postazioni, sono stati loro a pensare lì dov'era la torre. Se hanno fatto qualche errore, sono contento che è arrivato lei a fare notare questi errori, ma noi ci siamo affidati ai nostri funzionari. Quella è stata la scelta sulla videosorveglianza. Poi, ovviamente, su tutte le progettualità sono ben contento di parlare. È indubbio che sono stati i commissari, ma è indubbio pure che l'unico progetto scritto dell'agenda dell'amministrazione era questo. Ringrazio l'assessore Tirendi, che è sempre puntuale e lo ringrazio per le foto. Sarà un sistema che utilizzeremo anche noi, ogni volta fare le foto del «prima» e del «dopo», perché se il Sindaco e l'Amministrazione saranno bravi, sarò il primo a dirlo, perché solo uno stupido va contro la propria città e fa le cose di parte. Però, sig. Sindaco un progetto non c'era e, poi, definire il paese un po' sporco, sig. Sindaco, cerchiamo di essere oggettivi. Vogliamo dire che sta puzzando, tranne nei tratti di via Matteotti, via Sant'Antonio, via Gramsci, vogliamo dire questo? Perché, purtroppo, a Santa Lucia ancora aspetto che si vadano a individuare i cittadini stranieri, segnalati personalmente ai vigili urbani e che vengano redarguiti, cosa ancora non avvenuta e l'altro giorno un assessore, di cui ho stima, mi ha detto come mai ancora non sei intervenuto ed io ho risposto io so cosa ho fatto, ma da parte vostra ancora non vedo nulla. Poi, invito l'assessore Tirendi a guardare un progetto sulla zona commerciale della precedente Amministrazione, perché il problema fondamentale non è solo da dove arriva l'acqua, ma dove va a finire l'acqua e dove va a finire, cioè oltre il canale di gronda. E c'è già un progetto per la creazione di tre laghetti artificiali all'interno dei Sieli, che mettiamo a disposizione della cittadina. Poi potete modificarlo, per non dire che è di altri, fatelo pure. Quindi, se permettete non abbiamo visto dei progetti, dei piani o dei programmi. Io dico quello che vedo e quando lei, da consigliere, diceva al Sindaco «caro Sindaco vedo approssimazione, non vedo progetti, vedo interventi tappabuchi», le mando una segnalazione sui social e lei corre, ma chi guarda all'oggi non produce nulla, chi guarda a cinque anni produce per la comunità. Noi siamo a sua disposizione per tutto quello che sarà utile alla comunità, ma non dica che lei è disponibile con l'opposizione

perché finora non l'ha fatto. Per quanto riguarda il discorso degli esperti noto con piacere che lei ha risposto sul piano giuridico e niente su altro. Quindi, sig. Sindaco, richiami questi soggetti, perché è un reato l'usurpazione di funzione pubblica o ci ritroveremo a fare altro. Poi, lei ha citato la legge 7/92, la quale, all'art. 14, questa legge è stata modificata l'anno scorso, quando c'erano i commissari e lei era funzionario alla Regione, con la L.R. n. 5 del 17/2/2021. Questa legge sugli incarichi a titolo gratuito pone dei limiti ulteriori rispetto a quello che lei ha detto. Primo limite, nel *curriculum* deve esserci la laurea e, se non è laureato l'incaricato a titolo gratuito, nella determinazione ci deve essere un'adeguata motivazione e la professionalità riconosciuta, siccome non l'abbiamo trovata, io debbo dirglielo. Debbo dire anche che la relazione non è solo degli esperti, ma è sua, perché io le chiederò una sua relazione di quello che fanno tutti gli esperti. Debbo dire, pure, che all'art. 14, come modificato dalla legge 5/2021, è stato, ulteriormente, inserito un motivo di conflitto di interesse, in base al quale l'incaricato non possa fare o aver fatto delle attività pubbliche dietro un pagamento personale o di ditte con cui collaborava. Fatto questo, dopo le sue risposte, chiederemo i *curriculum* ad uno a uno e se ci saranno problemi non li segnaliamo alla Corte dei Conti, ma a lei, perché lei è il Sindaco che li nomina ed è a lei che sta risolvere i problemi. A noi interessa che ci siano persone pratiche. La volta scorsa erano trenta, ma non c'erano queste mancanze, per cui, siccome io sono certo che lei non le sapeva, sotto questi punti di vista, io mi auguro che, adesso, si possa lavorare meglio. Le istituzioni, sig. Sindaco, sono importanti, lei lo diceva in passato ed io glielo ribadisco. Il Comune non è casa sua, quindi, non è che possiamo nominare chi ci pare e piace e che possa andare a dire quello che vuole. Ci sono gli impiegati del verde che hanno degli esperti, i quali dicono viene tizio, viene caio, sempronio, viene il consigliere, signori c'è un Sindaco, un assessore e un dirigente, quale'è il problema? Dobbiamo essere abbastanza chiari su tutto. Quindi la prego, sig. Sindaco, di vigilare sugli esperti, tra l'altro ci sono state riunioni pubbliche, in cui lei ha presentato esperti a titolo gratuito senza alcun atto di nomina, questo perché siamo nel rispetto delle regole".

Il consigliere Zuccarello: "La mia interrogazione si concentra su quali siano le azioni che questa amministrazione ha messo in campo per la riapertura della bretella Sieli ex SS 121 e quali sono i tempi previsti, al netto di tutte le problematiche, criticità e competenze, magari, di altri Enti, che i cittadini dovranno aspettare per poter usufruire nuovamente di questa strada. Sappiamo che c'è stato un cedimento strutturale nel manto, probabilmente causato dalla situazione idrogeologica di quella zona, però, questa strada è da dicembre 2020 che è chiusa, causando disagi a cittadini e a numerose attività commerciali che insistono in contrada Carrozza. Inoltre, in questi giorni si sta assistendo a dei rallentamenti sulla strada ex SS121 e questa arteria potrebbe contribuire a decongestionare il traffico".

Il vice Sindaco: "In merito alla interrogazione, rispondo che, prima di fare l'intervento, occorre fare un'indagine, uno studio più dettagliato. L'amministrazione sta avviando una manifestazione d'interesse per uno studio geologico e idrogeologico del sottosuolo per capire l'intervento più appropriato da fare e, non appena avuti questi dati, si realizzerà la progettazione definitiva per la soluzione del problema, verosimilmente, non prima di giugno".

Il consigliere Zuccarello, per diritto di replica: "Ringrazio l'assessore per la risposta fornita e mi auguro che questi tempi vengano rispettati, perché la gente aspetta risposte e questa è un'infrastruttura importante che si collega al centro di Misterbianco e mi auguro che i tempi siano quelli detti da lei".

Il consigliere Nastasi: "Io ho da porre alcuni quesiti all'amministrazione. La prima è conoscere la percentuale di differenziata degli ultimi tre mesi, insomma dall'insediamento dell'amministrazione Corsaro. La seconda riguarda le figure dell'ispettore ambientale comunale. La deliberazione n. 9 del 12/6/2020, istitutiva della figura di ispettore ambientale comunale volontario, recita all'art. 7 «Doveri dell'ispettore ambientale comunale. Comma 1. L'ispettore ambientale comunale nell'espletamento delle funzioni deve assicurare il servizio così come stabilito e disciplinato dal Comune. Comma 2. L'ispettore ambientale comunale è comunque tenuto a: a) assicurare almeno 10 ore di servizio mensili; b) svolgere le proprie funzioni nei modi, orari e località stabilite dal comune attraverso le direttive e/o gli ordini di servizio del Comandante del Corpo di Polizia Locale ed eventuali atti generali di organizzazione adottati dalla giunta comunale». I suoi compiti sono, invece, definiti dall'art. 3 che recita: «L'attività è volta prioritariamente alla segnalazione alla Polizia municipale delle seguenti violazioni commesse dagli utenti: a) abbandono e deposito incontrollato e/o al di fuori degli orari di conferimento di rifiuti solidi urbani; b) abbandono e deposito incontrollato sul suolo di rifiuti domestici; c) scorretto conferimento dei rifiuti domestici differenziati; d) mancata rimozione delle deiezioni animali; e) abbandono e deposito incontrollato sul suolo di rifiuti speciali e/o pericolosi». Quindi, detto ciò, ritenuto che il punto c) è compito degli operatori della Dusty, anche perché sono pagati per questo, sollevarli da questo compito porterebbe ad una raccolta nei mezzi che potrebbe essere errata. Gli altri sono compiti dei vigili urbani che in giro c'è ne sono pochi. Bisogna fare attenzione, sig. Sindaco, a questi ispettorati volontari. Il regolamento vigente conferisce il ruolo di ispettore. In parole povere, un volontario di un'associazione, che vuole svolgere quest'attività, deve fare il segnalatore ai vigili urbani di irregolarità, quindi, non ha potere sanzionatorio, ma deve solamente comunicare e su questo abbiamo molti dubbi, perché si lancia una figura di servizio volontario gratuito molto discutibile. Come molti altri regolamenti scritti, nel periodo della commissione straordinaria, senza alcun contraddittorio con le parti sociali e con il consenso cittadino, anche questo regolamento appalesa delle criticità. Nella fattispecie la figura di questo ispettore ambientale volontario svolge, in buona sostanza, un lavoro di controllo e segnalazione per sollevare multe, che, poi, verranno redatte dai vigili urbani. Il Comando dei vigili dispone, per ben 10 ore al mese, delle persone a cui assegna un pezzo di territorio, senza che questo lavoro gratuito possa aumentare la sensibilizzazione culturale agli aspetti ambientali, di cui un'associazione di volontariato dovrebbe farsi portatrice e, anzi, attirando su di sé il malumore della delazione/segnalazione, che solo il vigile urbano potrà, poi, portare a compimento. Di conseguenza, salvo il vantaggio della P.A. ad avere il gratuito servizio di chi accettasse la manifestazione di interesse allo svolgimento del ruolo, non si capisce quale dovrebbe essere il beneficio sociale dell'associazione di volontariato nel farsene carico, tant'è che l'Amministrazione, in data 03/02/2022, ha pubblicato un avviso di costituzione di un albo delle associazioni ambientali disponibili al servizio, tenuto conto che, a partire dall'introduzione del regolamento avvenuto il 12/06/2020, nessuna associazione si è, finora, presentata a rivendicarne l'interesse. Chiediamo che, come per altri regolamenti, si possa procedere, prima dell'istituzione di nuovi albi e figure istituzionali, che il ad una profonda revisione del regolamento da parte delle commissioni competenti, in modo da non avviare improbabili soluzioni per, poi, far fallire lo strumento, che già nel nome «ispettore ambientale» è fortemente respingente, proponendo, sin d'ora, che tale figura venga ad essere rinominata come «ambasciatore ambientale» e che non abbia funzioni di segnalazione, ma di sensibilizzazione. Pertanto, si chiede di sospendere l'avviso pubblico di adesione all'albo con scadenza 15/02/2022 alle ore 13, per consentire di rimaneggiare profondamente il regolamento, che compito precipuo di questo Consiglio comunale. Stasera, apprendo che il

regolamento è già in commissione. Quindi, il quesito che poniamo è questo, che ci venga data la possibilità di rivedere il regolamento, perché, a nostro avviso, ci sono delle criticità che vanno rivedute per renderlo funzionale. Altra questione riguarda l'atto d'indirizzo rivolto al Terzo Settore riguardante il «Piano urbano integrato della città metropolitana di Catania e gli interventi di rigenerazione urbana del Comune di Misterbianco», si chiede di sapere quante manifestazioni di interesse sono pervenute al riguardo. Altra questione riguarda il fondo per la progettazione e per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade. Chiedo se questo bando è all'attenzione dell'amministrazione e cosa si sta facendo in tal senso. Altra questione riguarda la deliberazione di Giunta Municipale n. 40 del 16/11/2021, con cui, in piena pandemia, l'Amministrazione comunale ha sentito la necessità e l'urgenza di rivedere i diritti di segreteria e i costi, in genere, per le pratiche riguardanti il SUAP SCIA e altri settori. Chiedo al Sindaco di sapere quale siano le motivazioni per apportare un aggravio di costi ai cittadini in un periodo di pandemia. Per ultimo, chiedo al Sindaco in merito all'assegnazione dei beni confiscati alla mafia, consegnati pubblicamente lo scorso 4 febbraio 2022, di cui è opportuno ripercorrerne le tappe cronologiche, anche per ricordare anche agli «smemorati do cori a chiesa», la decisiva tempistica di tanta grazia ricevuta. Infatti, i beni in contrada Juncetto, Serra, Lineri e Belsito, in realtà, sono stati già assegnati nel settembre 2021 dai Commissari Straordinari, grazie alla tempestiva richiesta di proroga del bando per la concessione in uso gratuito di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, presentata l'8 giugno 2021 dall'allora segretario cittadino del PD Federico Lupo. Una tale assegnazione, solo casualmente, può essere attribuita all'attuale Amministrazione, che si guarda bene dal ricordare, e non solo in questa occasione, le attribuzioni di competenza dei pur ineffabili Commissari Straordinari, i quali, semplicemente, non ebbero il tempo di consegnare pubblicamente quanto assegnato e comunicato alle rispettive strutture aggiudicatarie. Scriveva, allora, il segretario cittadino del PD «Per problemi tecnici, ad oggi, non è stato possibile concedere il sopralluogo ai beni relativi al Lotto 2 del presente avviso. Ci sono state richieste, in tal senso, agli uffici preposti in vista dell'imminente scadenza. Per le finalità richieste e le progettualità poste in essere è essenziale poter fare un sopralluogo al fine di rendere coerente la proposta progettuale. Tra l'altro, è un punto fondamentale previsto dallo stesso avviso. Chiediamo ai Commissari di voler concedere una proroga alla scadenza prevista per il 19 giugno 2021 in maniera tale da procedere ai sopralluoghi ed ultimare le fasi di progettazione. La mafia si combatte anche con la concretezza di progetti utili alla collettività. Abbiamo inviato la stessa mail anche al neo insediato Osservatorio Permanente per la Legalità, affinché possa essere di supporto ad una richiesta legittima e concreta». Dunque, l'attribuzione dei lotti odierna sono merito dei Commissari Straordinari e del PD, che chiese la proroga per poter fare i sopralluoghi e consentire alle associazioni Nodo e Mariella Garcia e pure Scout di farne legittima e oculata richiesta. In merito a questo chiediamo che ci sia un po' di onesta intellettuale nelle cose che vengano fatte. La riteniamo una dimenticanza, per adesso, però, per tutte le altre volte che vi ritroverete a lavorare su azioni che sono state fatte e portate in essere da altri, è bene rendere omaggio e onore a chi l'ha ottenute".

Il vice Sindaco: "In merito alla interrogazione di Nastasi, rispondo che, per quanto riguarda la manifestazione d'interesse, fino adesso sono 13 le associazioni che hanno presentato richiesta, di cui una fuori termine, per cui quelle valide sono dodici. Per quanto riguarda gli oneri di segreteria, consigliere Nastasi, lei è un tecnico e conosce bene, all'esterno del territorio di Misterbianco, a quanto ammontano i diritti di segreteria. Noi abbiamo la CILA

che da € 16,00 è passata a € 25,00, lei sa che su Catania per una SCIA si paga sui € 150,00, qua stiamo parlando di € 60,00. Adeguare, quanto meno, le spese per la gestione dei dipendenti e della cancelleria, quindi, non mi sembra una spesa così esosa. Per quanto riguarda la questione del bando per la progettazione e per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, l'Amministrazione ne è a conoscenza e ci stiamo attivando".

Il Sindaco: "Sulla questione delle guardie zoofile, se il Consiglio ritiene di approfondire il regolamento è legittimo farlo. Noi possiamo, soltanto, accreditare le associazioni che ne fanno richiesta. Se volete fare un passaggio in commissione, temporeggiamo, in attesa del miglioramento del regolamento. Per quanto riguarda la percentuale della differenziata, noi abbiamo preso il Comune intorno al 52-53%, adesso, siamo quasi al 61%, se vuole risponderò con più precisione, sto apprendendo ora l'interrogazione, ma su per giù siamo lì".

Il consigliere Nastasi, per diritto di replica: "Sui diritti di segreteria, vero è che Catania impone dei costi abnormi. Fa, infatti, una scelta che è parecchio discutibile, perché vuole recuperare il dissesto finanziario con i soldi dei cittadini, chiedendo € 150,00 per una SCIA, ma sono delle scelte politiche. Catania se quintuplica i costi di diritti di segreteria è perché ha una visione, Misterbianco, per come diceva lei, da € 16,00 a € 25,00 e per altri titoli autorizzativi come una SCIA alternativa al permesso di costruire fino a 500mc, siamo a € 61,00. Capisco che, prima, erano tutti indistintamente circa € 15,00, ma, se si passa da € 15,00 a € 61,00, è chiaro che si tratta di una scelta politica, di cui l'Amministrazione si fa carico. Per quanto riguarda la questione degli ispettori, Sindaco, accolgo molto favorevolmente questa sua apertura di possibilità di modifica del regolamento e le chiedo che questo venga attuato come metodo di lavoro, che venga esteso ad altri casi, come, ad esempio, nel caso che riguarda il regolamento dell'osservatorio per la legalità. Abbiamo detto, fin da subito, che quel regolamento, redatto dalla Commissione prefettizia, è carente in tantissimi aspetti di gestione quotidiana di una associazione o raggruppamento di associazione. Quindi, io chiedo lo stesso metro di misura, ovvero che si porti in commissione consiliare il regolamento e se, nel frattempo, arriva a scadenza la richiesta di partecipazione delle associazioni, blocchiamone momentaneamente l'applicazione e facciamo entrare il nuovo regolamento. Secondo me, si tratta di intelligenza politica, perché andremo a dare strumenti validi a chi andrà ad operare. La ringrazio per la pacatezza della risposta nei miei riguardi e questa sua pacatezza mi fa sentire in colpa per quello che dirò. Sindaco, ing. Tirendi, le palme sono lì da 15-20-30 anni. Io, che ascolto gli interventi e le risposte, mi sbaglio o lei è stato, per quasi una legislatura, vice Sindaco del Sindaco precedente, quindi, mi chiedo come mai si è accorto ora delle palme e prima no. Poi, sul piano assunzioni. Mi fa piacere che venga portato avanti, perché è in difficoltà una macchina amministrativa con un corpo impiegatizio ridotto al lumicino, che ha bisogno di essere potenziato. Ma chi l'ha fatto il piano? Penso che l'iter l'abbia cominciato la Commissione Straordinaria, per cui diamo a Cesare quello che è di Cesare. Lei, Sindaco, stasera diverse volte ha citato l'apertura di questo libro mastro, diverse volte ha lanciato delle insinuazioni molto pesanti, se lei, che si è insediato da quasi cento giorni, entrando negli uffici comunali sta trovando delle situazioni poco chiare, anziché venire in Consiglio comunale e fare insinuazioni vada alla magistratura a denunciare, perché io mi aspetto che un Sindaco, che trova cose che non vanno, vada a denunciare se ci sono, se non c'è ne sono, allora è meglio stare zitti".

Il consigliere Panepinto: "Avevo il piacere di portare a conoscenza del Sindaco che, stamattina, di fronte casa mia, hanno pulito le caditoie, lasciandone qualcuna com'era, anzi hanno tolto tutta la saldatura nelle prime tre caditoie, lasciandole traballanti. Poi, la piazza di

via Romagna, l'avevo già segnalata, è una piazza inutile, oltre che è al buio da mesi, lei sa bene a cosa si presta la sera quella piazza, dove c'è paura a passare, la facciamo ripulire o, addirittura, scomparire? Poi, le ricordo che avevamo fatto una petizione, in cui chiedevamo di non volere l'isola ecologica vicino la scuola, come è finita? È diventata un'incompiuta? Inoltre, su piazza Motta, che non si capisce cos'è, perché imbastardita dalla presenza di un parco giochi con la presenza di tremila pericoli ed in cui, ogni pomeriggio, c'è la presenza di numerosi cani che vanno a defecare di continuo. Le chiedo di togliere questa piazza o di riportarla a piazza, togliendo il parco giochi, oppure sistemare il parco giochi, visto che non esiste in tre quartieri Poggio Lupo, Piano del Lupo e Serra, riportandolo a misura di bambino. Sindaco le volevo segnalare queste criticità, soprattutto, per scongiurare incidenti".

Il Sindaco: "Sui regolamenti il Consiglio è sempre sovrano, decidete in Consiglio maggioranza e opposizione per migliorare i regolamenti. Ringrazio il consigliere Panepinto per le segnalazioni. Su piazza Motta ci prendiamo l'impegno di riqualificarla, anche perché è l'unica di quella zona ed è frequentata da anziani e bambini. Su via Emilia Romagna abbiamo già discusso del problema. Le forze dell'ordine sono informate di quanto succede, anche se non sono costantemente presenti, ma è attivo un sistema di videosorveglianza. Per le grate stiamo già provvedendo. Per l'isola ecologica abbiamo trovato tutto senza un progetto, mancava il collaudo, mancavano atti, ma abbiamo recuperato il tempo perduto ed è intenzione nostra attivare quanto prima l'energia elettrica, grazie anche all'impegno dell'assessore Licciardello, che consentirà l'attivazione di tale isola entro l'estate e su questo chiedo l'aiuto dei cittadini per quanto riguarda la viabilità, perché con l'isola ecologica attiva ci sarà un maggiore flusso di auto e su questo accettiamo consigli".

Il Presidente, conclusa la fase delle interrogazioni ed interpellanze, alle ore 22:10 chiude i lavori del Consiglio comunale, rinviandolo a data da destinarsi.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL VICE SEGRETARIO
GENERALE
dott. Giuseppe Piana

Il Consigliere Anziano
Percipalle Giusi Letizia

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo